



Call for Ideas I4DP_PA

“Innovation for Downstream Preparation - Public Administrations” - Programma di sviluppo di dimostratori e progetti pilota di servizi downstream

Seconda call

Quesito n. 1

Il soggetto proponente, ovvero il #####, che si candida come beneficiario in forma singola, deve essere anche utente finale del servizio downstream proposto nel senso che deve configurarsi come utilizzatore e distributore dei prodotti proposti?

Risposta

Come specificato all'interno del capitolo 2 della Call for Ideas, è posto il vincolo che l'Amministrazione proponente, sia necessariamente l'utente finale del servizio downstream di cui propone lo sviluppo. Pertanto il progetto dovrà riguardare un servizio che risponda ad una necessità del proponente, che rientri nei temi del bando. Non è invece ammissibile che il progetto proposto dia risposta a requisiti relativi esclusivamente ad un utente terzo, non partecipante al progetto

Quesito n. 2

1. La proposta progettuale verrà presentata dalla ##### che si avvarrà di un partenariato composto da: #####, #####, #####, ##### con due differenti dipartimenti, è nostra intenzione coinvolgere il ##### (Ente strumentale della ##### operante con modalità del “in house providing” progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale) quale “external services”. Vi chiediamo conferma dell'idoneità di un simile partenariato a presentare la domanda al vostro bando.
2. Il 50% dell'importo complessivo del progetto verrà coperto da cofinanziamento. Vi chiediamo se possono concorrere a coprire il cofinanziamento le spese del costo del personale interno dei vari partner.
3. I costi degli “external services” non dovranno superare il 20% del valore complessivo del progetto. Vista l'intenzione di affidare al ##### un tale incarico e considerato che tale incarico verrà affidato da #####, in questo caso il 20% è da intendersi comunque calcolato sull'importo complessivo del progetto o sulla sola parte di costi di competenza della #####?
4. L'ente capofila inserirà la domanda utilizzando il modulo predisposto da ASI. Gli enti partner dovranno comunque fornire una qualche forma di impegno scritto a partecipare all'iniziativa?

5. L'importo minimo del progetto è di 300.000 euro. Confermate che se questo dovesse essere l'importo della proposta progettuale significa che 150.0000 euro costituiranno il contributo di ASI e il partenariato dovrà aggiungere a titolo di cofinanziamento altri 150.000 euro?
6. Attualmente in base alla configurazione che intendiamo dare al partenariato ##### parteciperà con due diversi dipartimenti. Occorre considerarli come due partner separati o possono essere considerati come un unico partner articolato su strutture differenti?

Risposta

1. Come specificato all'interno del capitolo 2 della Call for Ideas, i soggetti destinatari di tale iniziativa sono le Pubbliche Amministrazioni, così come definite ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che siano utenti finali del servizio downstream proposto. Le suddette Pubbliche Amministrazioni possono partecipare anche in forma di partenariato, congiuntamente ad altre Pubbliche Amministrazioni, includendo eventualmente anche Università e Centri di Ricerca pubblici. Ulteriori soggetti diversi dai precedenti possono partecipare in qualità di fornitori di external services, secondo i criteri ed i limiti indicate nella Call for Ideas.
2. I costi del personale strutturato, afferente ai partner, strettamente impiegato per le attività progettuali, possono essere valorizzati come contributo in kind (cofinanziamento). I costi e le quote di cofinanziamento saranno concordati e definiti con precisione tra le Parti in sede di Tavolo Negoziale.
3. Come specificato all'interno delle Istruttoria nel caso di Accordi di Collaborazione con Pubbliche Amministrazioni, in allegato al bando, per quanto riguarda la voce external services (voce 3.7 del PSS) l'importo non deve essere superiore al 20% del costo totale del progetto. I costi e le quote di cofinanziamento saranno concordati e definiti con precisione tra le Parti in sede di Tavolo Negoziale.
4. Come riportato all'interno della Domanda di partecipazione, in allegato alla Call for Ideas, per ciascun membro del partenariato occorrerà allegare la dichiarazione di disponibilità a svolgere tutte le attività assegnate a loro carico nel progetto presentato, sino al completamento dello stesso.
5. Come specificato all'interno del capitolo 5 della Call for Ideas, l'importo massimo finanziabile da parte di ASI è pari indicativamente al 50% del valore complessivo del progetto. I costi e le quote di cofinanziamento saranno concordati e definiti con precisione tra le Parti in sede di Tavolo Negoziale.
6. All'interno della Call for Ideas non esistono limiti nella strutturazione del partenariato, fatta eccezione per i requisiti soggettivi dei vari partner (si veda la risposta al p.to 1). Pertanto è lasciata libera scelta al proponente di strutturare la composizione e l'organizzazione dei partner, sulla base degli aspetti tecnici ed economici inerenti al progetto. Nel caso i due dipartimenti fossero considerati come partner indipendenti, ciascuno di essi dovrà essere rappresentato e dovrà produrre la documentazione di carattere tecnico ed amministrativo richiesta.

Quesito n. 3

1. Il 50% dell'importo complessivo del progetto verrà coperto da cofinanziamento. In base a questa disposizione, in fase di rendicontazione ogni singola fattura verrà coperta al 50% dal finanziamento ASI o il finanziamento è da intendersi sull'importo generale delle spese? Ad esempio una fattura relativa ai costi di un "external expert" potrà essere coperta al 100% dal contributo ASI se considerata in generale nelle spese di progetto, diversamente potrà essere coperta solo al 50% se questa percentuale di contribuzione viene attribuita alla singola fattura.
2. Il finanziamento ASI è "fuori dal campo di applicazione dell'IVA". Vi chiediamo di esplicitare meglio cosa intendete con questa assunzione.
3. I costi riconoscibili a titolo di cofinanziamento (e quindi a carico del partenariato) saranno relativi alla copertura delle sole spese vive per la corretta esecuzione delle attività. Con spese vive, intendete i "costi diretti" ovvero ad es. acquisto di materiali e costo del personale interno? Potete fornirci a titolo puramente esemplificativo qualche esempio di costo che può concorrere al cofinanziamento?
4. Al punto 5 "Risorse finanziarie" del documento "Call for Ideas – Innovation for downstream Preparation – Public Administration – I4DP_PA" non è chiaro quali sono i costi che possono essere coperti dal finanziamento ASI e quali possono essere coperti dal cofinanziamento del partenariato. Vi chiediamo di fornirci qualche indicazione più precisa in merito, se possibile corredata da qualche esempio.
5. Un "assegno di ricerca" per far lavorare un nuovo collaboratore per il progetto è da considerarsi "external services" o può essere ricondotto a un "costo diretto"?
6. Il finanziamento massimo di ASI è di 500.000 euro. Questo importo corrisponde a un progetto del valore complessivo di 1.000.000 di euro è corretto? Quindi per un progetto ad es. di 800.000 euro il contributo ASI sarà di 400.000 euro è corretto? Per progetti di importo superiore al 1.000.000 di euro il contributo ASI non sarà mai superiore ai 500.000 euro è corretto?
7. Il progetto prevede un finanziamento al 50% da parte di ASI e un cofinanziamento del 50% da parte dei partner rispetto al valore complessivo. Un "partner x" potrebbe esporre delle spese per "ore uomo" valide per il cofinanziamento e coprire ulteriori "ore uomo" con il finanziamento di ASI? è possibile una simile rendicontazione? Si chiede pertanto se la parte di finanziamento da parte di ASI può essere utilizzata per pagare il costo dei tecnici/funzionari dei partner."

Risposta

1. Come indicato all'interno dell'allegato Format di proposta progettuale, par. 8.1, gli utenti dovranno "Descrivere sinteticamente il quadro dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto, quantificando le principali voci. Specificare l'entità e la tipologia di cofinanziamento che si intende apportare. In caso di ricorso all'utilizzo di servizi esterni, quantificarne la natura e il costo". Sulla base di quello che verrà dichiarato come spesa a carico ASI (si vedano gli allegati PSS), questa verrà rimborsata al 100%, fermo restando che il valore complessivamente rimborsato rispetto al totale dei costi di progetto non dovrà superare il 50% del costo complessivo.

2. Tutti i costi riferiti all'acquisto di beni sono da intendersi IVA inclusa in quanto integralmente non recuperabile (in tal caso il proponente si impegna a produrre dichiarazione sostitutiva attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificandone l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul contributo alle spese).
3. Per "spese vive" si intendono le spese rimborsabili da ASI, se riconosciute come ammissibili, effettivamente sostenute dai partecipanti nel corso dello svolgimento delle attività di progetto e funzionali alla realizzazione dello stesso (es. spese di personale, strumenti, attrezzature, missioni, etc.). I costi di cofinanziamento sono quelli sostenuti a carico dei partecipanti, per i quali non viene richiesto rimborso, ma che concorrono a definire il costo totale di progetto (in questa categoria possono rientrare le stesse categorie indicate come spese vive). I costi e le quote di cofinanziamento saranno concordati e definiti con precisione tra le Parti in sede di Tavolo Negoziale.
4. I costi ammissibili a finanziamento da parte di ASI sono rinvenibili all'interno delle Linee guida alla rendicontazione delle spese, in allegato alla Call for Ideas. Si precisa che nell'ambito di un progetto di ricerca in collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, le Parti possono chiedere finanziamenti a ristoro per assumere personale (come borse di studio e/o assegni di ricerca) da destinare alle attività strettamente connesse al progetto e limitatamente alla durata del progetto stesso. Le spese sostenute per il personale strutturato, già rientrante nell'organico del beneficiario, possono contribuire a determinare il valore complessivo del progetto, ma nell'effettuazione dei tavoli negoziali, ASI ne consentirà l'ammissibilità a finanziamento per lo svolgimento delle attività progettuali nella misura massima del 5% calcolato sulla quota del personale non strutturato dedicato specificatamente al progetto.
5. Il costo legato ad un assegno di ricerca rappresenta un costo diretto se sostenuto dalla Pubblica Amministrazione proponente o da una delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti al progetto.
6. ASI finanzia il 50% del costo totale di progetto, fermo restando la verifica dell'ammissibilità di tutte le spese dichiarate in fase di partecipazione. In ogni caso il finanziamento concedibile non potrà superare i 500.000 Euro (fuori dal campo di applicazione dell'IVA).
7. Fermo restando quanto previsto all'interno del punto 4) con riferimento al personale strutturato e non, è possibile rendicontare come costo le ore-uomo dedicate al progetto (si vedano gli allegati PSS). Non è previsto il rimborso di costi legati a personale amministrativo, poiché trattandosi di costi di struttura, saranno sostenuti da ciascuna parte a titolo di apporto in-kind, come specificato all'interno del capitolo 5 della Call for Ideas.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Laura Candela